Carabinieri; 207° fondazione L'Arma colpita dal Covid Operazioni in Irpinia

Ieri, Sabato 5 Giugno 2021, ill 207° annuale di fondazione dell’Arma dei Carabinieri. Anche quest’anno le misure di contenimento della pandemia non hanno consentito di celebrare l’evento con la solennità del passato, ma si è preferita una simbolica cerimonia, svolta all’interno della Caserma intitolata al Cap. De Tommaso, sede della Legione Allievi Carabinieri, alla quale ha preso parte un ridotto numero di Autorità.

La mattinata si è aperta con la deposizione di una corona d’alloro al Sacrario del Museo Storico dell’Arma dei Carabinieri da parte del Comandante Generale Gen C.A. **Teo Luzi**, e dei Presidenti dell’Associazione Nazionale Carabinieri, dell’Associazione Nazionale Forestali e dell’Opera Nazionale di Assistenza per Orfani dei Militari dell’Arma, che hanno reso omaggio ai Caduti.

Successivamente, alla Legione Allievi Carabinieri, davanti a uno schieramento in formazione ridotta composto dalla Bandiera di Guerra, dalla Banda e da un Reparto in armi, il Comandante Generale si è rivolto a tutti i Carabinieri e agli ospiti presenti ricordando la vicinanza dell’Arma al Paese in questo difficile

momento segnato dalla pandemia che ha comportato la perdita di 30 Carabinieri, mentre oltre 12.000 sono rimasti contagiati. *“Nessuna delle 5.500 Stazioni Carabinieri ha cessato le proprie attività”,* ha sottolineato il Gen. Luzi, evidenziando l’esempio concreto dell’originaria vocazione dell’Istituzione, che si ritrova nelle Regie Patenti del 1814 (suo atto di nascita) e sancisce la missione dell’Arma volta a garantire *“il buon ordine e la pubblica tranquillità … per contribuire alla maggiore felicità dello Stato”. “La “felicità dello Stato”* – ha continuato il Gen. Luzi - *è un concetto che appartiene all’Arma da sempre – tanto antico quanto attuale – giunto sino ai nostri giorni intatto, per evocare il legame tra i cittadini e i “propri” Carabinieri”.*

Il Comandante dell’Arma ha poi voluto rivolgere l’attenzione al futuro presentando un’Arma che oggi guarda al rilancio del Paese attraverso la tecnologia e la transizione ecologica. *“C’è una sicurezza da migliorare attraverso la tecnologia e una sicurezza da preservare nonostante la tecnologia”* ha ribadito il Gen. Luzi *“l’impegno dell’Arma sarà sempre più rivolto allo spazio virtuale. Per imprimere efficienza a tutti i servizi, a vantaggio dei cittadini, ma anche per contrastare l’uso ostile della rete da parte della criminalità, enormemente cresciuto durante la pandemia”* i Carabinieri, ha poi concluso *“sono – per struttura e per capacità – la polizia ambientale, determinati a svolgere un ruolo decisivo a tutela dello sviluppo sostenibile, anche per iniziative internazionali di “diplomazia ambientale”, mettendo a disposizione di altri Paesi le competenze, davvero uniche, del comparto forestale”.*

Un ricordo particolare è stato rivolto dal Vertice dell’Arma al Carabiniere Vittorio Iacovacci, proditoriamente ucciso in Congo unitamente all’Ambasciatore Luca Attanasio. Concreta dimostrazione della silenziosa fedeltà dell’Istituzione alla Nazione che vede ogni militare mantenere fede al proprio giuramento.

Da 207 anni i Carabinieri sono al fianco degli italiani, con le Stazioni e Tenenze territoriali, a cui si affiancano, con indissolubile sinergia, le Stazioni Forestali e i Reparti Speciali che consentono la tutela e la salvaguardia della popolazione in ogni aspetto: dalla salute all'ambiente, dalla tutela della normativa del lavoro a quella del patrimonio culturale, fino al contrasto al terrorismo. Gli interessi della collettività sono costantemente tutelati da uomini e donne che, guidati dai valori dell'Arma e dalla vocazione alla salvaguardia del prossimo, hanno scelto di intraprendere la vita militare.

Nel riconoscere l'importanza e come segno di vicinanza, il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, con un messaggio indirizzato al Generale Luzi, ha rivolto l'augurio più fervido degli italiani all'Arma, sottolineando come essa "*si è adoperata, attraverso tutte le sue articolazioni, per contrastare l'emergenza sanitaria che ha condizionato così significativamente la vita del Paese negli ultimi 15 mesi*." Il Capo dello Stato ha evidenziato come sono risultate "…p*reziose le specifiche competenze del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e il rilievo dell'operato del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro che ha contribuito al rispetto delle misure precauzionali anti Covid-19, favorendo la ripresa delle attività produttive in un'adeguata cornice di sicurezza per la salute dei lavoratori*".

Il Ministro della Difesa, nel prendere la parola durante la cerimonia, ha posto l'attenzione alla circostanza che, anche nella fase di uscita dalla crisi economica e sociale, *l'Arma costituirà sicuro punto di riferimento quale Istituzione a presidio della legalità … confermando la tradizione di coraggio, dedizione e sacrificio che ha caratterizzato la sua storia al servizio del Paese*. L'On. Guerini, dopo avere evidenziato i *brillanti risultati operativi conseguiti quale frutto di una incrollabile passione*

e di una costante attenzione all'adeguamento della presenza sul territorio a vantaggio delle aree maggiormente colpite da fenomeni di illegalità, ha proseguito ricordando come l'Arma, *sin dalle sue origini è stata percepita non solo come una componente dello Stato, ma come lo Stato stesso tra i cittadini*.

Anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa, nel suo messaggio augurale per la ricorrenza, ha ricordato che "*I Carabinieri, attraverso il servizio di prossimità, espressione della capillare articolazione territoriale delle Stazioni, rappresentano il punto di riferimento per i cittadini*", facendo emergere che l'Arma "*operando in ambito interforze e inter-agenzia risulta perfettamente integrata nello strumento militare. Essa vanta un ampio ventaglio di capacità che supportate dal bagaglio della propria tradizione, le consentono di concorrere pienamente a tutte le attività della Difesa in Patria e all'Estero*".

Nel corso della celebrazione, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. **Mario Draghi** ha consegnato alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri la Medaglia d'Oro al Merito Civile con la seguente motivazione: "*Fedele custode dei diritti garantiti dalla Costituzione, l'Arma dei Carabinieri, attraverso il Comando per la Tutela del Lavoro, con eccezionale senso di abnegazione, offriva prova di straordinario impegno e ammirevole dedizione nel garantire il rispetto delle norme poste a salvaguardia dei rapporti d'impiego, delle prestazioni d'opera e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Impegnato in complesse attività di controllo e investigative, il Reparto conseguiva risultati di assoluto rilievo nel*

contrasto allo sfruttamento illecito delle maestranze e all'odioso fenomeno della tratta degli esseri umani. Le peculiari capacità professionali maturate nel tempo e le affinate metodologie d'intervento permettevano al Reparto di affermarsi anche all'estero come autorevole modello di riferimento, riscuotendo ovunque l'ammirazione dell'opinione pubblica, delle più alte Autorità nazionali e degli Organismi internazionali. Territorio nazionale ed estero, 1926 – 2020". Un riconoscimento molto importante che inorgoglisce l'Arma che già nel 1926 aveva creato un apposito Reparto Speciale - il primo tra tutti - a tutela della dignità e sicurezza del lavoro.

Nel proseguo della cerimonia la vedova del V.Brig. Mario Cerciello Rega ha ricevuto dal Ministro dell'Interno, alla presenza del Ministro della Difesa, la Medaglia d'Oro al Valor Civile, tributata alla memoria del militare, assassinato a Roma il 26 luglio 2019. Successivamente, il Ministro della Difesa ha consegnato al Ten. Massimo Andreozzi la Medaglia d'Argento al Valore dell'Arma per la determinazione e il coraggio dimostrati nel corso di un intervento volto a far desistere un uomo con intenti suicidari avvenuto a Mira (VE) il 09 luglio 2020.

Consegnato anche il Premio Annuale a sei Comandanti di Stazione, a sottolineare il ruolo nevralgico che queste realtà capillarmente diffuse in tutta Italia, svolgono in favore dei cittadini.

Il 5 Giugno ricorre anche la Giornata Mondiale dell'Ambiente, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1971. Per la circostanza e per ricordare i 160 anni dell'Unità d'Italia è stato organizzato uno spettacolare e originale concerto della Banda Musicale dell'Arma sulla piana di Castelluccio di Norcia, di fronte al "Bosco Italia", la cui forma richiama i contorni

della Penisola.

Per le attuali restrizioni determinate dalla pandemia, ad Avellino, come nel resto d'Italia, la celebrazione del 207° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri non si è potuta svolgere con le tradizionali modalità.

Alle ore 10.30 il Comandante Provinciale, Colonnello **Luigi Bramati**, ha accolto il Prefetto di Avellino, Dott.ssa **Paola Spena** per celebrare l'evento.

L'unico ma significativo momento commemorativo è stata la deposizione della corona di alloro sulla lapide che nella Caserma "Litto" ricorda i Carabinieri deceduti nell'adempimento del proprio dovere.

Dal 1° Giugno 2020 al 31 Maggio 2021 i Carabinieri hanno espresso in Irpinia circa 50mila servizi esterni, controllando 214.536 soggetti. In tale periodo si è registrato un calo delle attività delittuose (a titolo esemplificativo: -12% Stupefacenti; -27% Rapine; -24% Furti; -30% Furti in abitazioni).

Tutto ciò sottolinea un quadro di efficienza della "Squadra Stato" delle Forze dell'Ordine, che ha visto nel Prefetto di Avellino (sul piano della direzione e coordinamento dell'azione preventiva) e nei Procuratori di Avellino, Dott. **Domenico Airoma** e di Benevento, Dott. **Aldo Policastro**, (sul piano della direzione e coordinamento dell'azione giudiziaria) registi attenti, lungimiranti ed efficaci.

Una squadra in cui l'Arma contribuisce in maniera significativa a garantire la sicurezza e l'ordinata convivenza civile, con un impegno di grande responsabilità nella considerazione, tra l'altro, che negli ultimi 12 mesi l'Arma ha proceduto per circa l'85% dei

delitti (9.948 delitti commessi in Provincia), dei quali quasi il 44% (3.704) ha visto gli autori essere identificati e deferiti alla competente Autorità Giudiziaria.

Non meno importante il ruolo rivestito in provincia nel delicato compito di controllo del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del virus Cov-Sars-19: con la diuturna presenza, i Carabinieri hanno proceduto al controllo su strada di migliaia di persone e mezzi.

In quest'ultima attività, i servizi svolti in Irpinia dai Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino, sono stati più che mai indirizzati anche a interventi di aiuto e soccorso. Moltissime le telefonate al "112" per segnalare situazioni particolari, per un consiglio ed un sostegno, ma anche di gratitudine soprattutto per le iniziative intraprese dall'Arma dei Carabinieri, come quella che prevede, limitatamente al periodo emergenziale, il ritiro delle pensioni da parte delle Stazioni Carabinieri in favore degli utenti impossibilitati a raggiungere gli uffici postali, o quella volta ad assistere i cittadini con minore dimestichezza nell'utilizzo del web o nessun accesso alla rete, nelle procedure di prenotazione online per la somministrazione del vaccino anti Covid-19: in meno di due mesi, oltre 200 sono state le richieste di supporto ricevute dalle 67 Stazioni dipendenti dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino, tutte risolte positivamente anche grazie alla stretta sinergia con la ASL di Avellino.

Sinteticamente ed a titolo esemplificativo, si riepilogano le principali operazioni di servizio svolte nel periodo Giugno 2020 / Maggio 2021:

- 21.07.2020: i Carabinieri della Compagnia di Baiano danno esecuzione a 6 misure cautelari coercitive emesse dal G.I.P.

presso il Tribunale di Napoli, su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia Partenopea, nei confronti di altrettanti soggetti, gravemente indiziati circa la pianificazione e l'organizzazione del tentativo di estorsione pluriaggravata, anche dal metodo mafioso, in danno di un imprenditore edile operante nell'area Nolana;

- 22.07.2020: i Carabinieri della Compagnia di Ariano Irpino danno esecuzione a 10 misure cautelari coercitive emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli, su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia Partenopea, nei confronti di altrettanti soggetti. Le indagini, dirette e coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli, consentivano di portare ad emergere in fase di indagine, a carico dei destinatari del provvedimento cautelare indizi ritenuti gravi ed univoci circa l'organizzazione di un sodalizio dedito al traffico di sostanze stupefacenti di tipo hashish, marijuana e cocaina;
- 01.09.2020: i Carabinieri della Stazione Forestale di Lioni danno esecuzione a un'ordinanza emessa dal G.I.P. del Tribunale di Avellino, di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari a carico di un uomo di un comune dell'Irpinia, per il reato di incendio in area boschiva del Parco Regionale dei Monti Picentini: l'uomo veniva ripreso da telecamera di videosorveglianza, opportunamente posizionata dai militari, mentre sarebbe stato intento ad appiccare il fuoco alla vegetazione secca;
- 09.09.2020: i Carabinieri del Nucleo Investigativo arrestano un uomo in esecuzione al decreto di fermo emesso dalla D.D.A. di Napoli nel corso delle indagini per un omicidio commesso nell'area della Valle Caudina.
- 23.09.2020: i Carabinieri delle stazioni Forestali di Lacedonia e Volturara Irpina arrestano due persone ritenute, responsabili di coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso di una perquisizione domiciliare, il

cane antidroga del Nucleo Carabinieri Cinofili di Sarno veniva attirato dall'odore di quella che sembrerebbe essere stato, in fase di indagine, canapa coltivata nel giardino dell'abitazione: sarebbero state scovate e sottoposte a sequestro 9 piante di canapa indiana (quanto presunto in indagine) unitamente a 4 steli rinvenuti all'interno dell'abitazione, recanti infiorescenze idonee alla produzione di marijuana, quanto sembrerebbe in indagine così come sembrerebbe, un grinder e ad alcune foglie dell'inconfondibile vegetale 8quanto sembrerebbe in indagine),appena gettate da un individuo nel water nel vano tentativo di disfarsene;

- 08.10.2020: OPERAZIONE "DELIVERY" - I Carabinieri della Compagnia di Avellino danno esecuzione a 19 misure cautelari nei confronti di altrettanti indagati, a vario titolo, per i reati di detenzione, produzione e spaccio di sostanze stupefacenti nonché estorsione, emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Avellino su richiesta della locale Procura della Repubblica. Sembrerebbe, in fase di indagine, che questa venisse esercitata con notevole abilità e disinvoltura, nonostante le restrizioni conseguenti l'emergenza epidemiologica da Covid-19: durante il "lockdown" il presunto spaccio sarebbe stato adeguato alle restrizioni in atto, tanto da arrivare alla consegna cosiddetta "porta a porta" dello stupefacente, pagato anche con il "reddito di cittadinanza"; quanto presunto in fase di indagine;
- 09.11.2020: OPERAZIONE "ASTE OK" - I Comandi Provinciali dell'Arma dei Carabinieri di Avellino e della Guardia di Finanza di Napoli danno esecuzione a una ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 14 indagati (8 ristretti in carcere e 6 ai domiciliari) e al sequestro preventivo di 5 società e dei relativi beni, crediti, azioni e quote sociali, per un valore complessivo stimato di circa 4 milioni di euro.

Gli indagati sono ritenuti gravemente indiziati, a vario titolo, di più reati, quali Associazione per delinquere di tipo mafioso, Estorsione, Scambio elettorale politico-mafioso, Turbata libertà degli incanti, Falsità materiale, Truffa, Trasferimento fraudolento di valori e Riciclaggio; questo quanto presunto in fase di indagine. Il provvedimento restrittivo veniva emesso dal GIP di Napoli su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo partenopea, che ha coordinato le attività condotte congiuntamente dal Nucleo Investigativo dell'Arma dei Carabinieri di Avellino e dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli, oggetto dell'operazione "PARTENIO 2.0", condotta il 14 ottobre del 2019, con indagini su imprenditori e professionisti;

- 12.11.2020: i Carabinieri delle Stazioni Forestale di Summonte ed Avellino, unitamente a personale dell'Agenzia Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale Campania e Calabria, all'esito di mirati controlli hanno sottoposto a sequestro circa 270 quintali di pellet contaminato da piombo ed azoto. A seguito verifiche doganali su pellet importato, si effettuavano campionamenti su due distinte partite di pellet, per le successive analisi chimico/fisiche presso il laboratorio dell'Ufficio Antifrode e Controlli di Milano. I risultati delle analisi sembrerebbe facessero presumere che il pellet non era derivante da lavorazione di legno vergine bensì contaminato da sostanze chimiche e pertanto non poteva essere considerato una biomassa ma un rifiuto considerato "pericoloso". Pertanto venivano poste sotto sequestro buste di pellet e deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino il legale rappresentante della società, ritenuto responsabile dei reati di: adulterazione di cose in danno della salute pubblica, frode nell'esercizio del commercio, vendita di prodotti industriali con segni mendaci nonché commercio ed intermediazione di rifiuti pericolosi;

- 24.11.2020: i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano danno esecuzione a un’ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Avellino su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti due uomini della provincia di Napoli ed uno di Taranto, identificati quali presunti autori della tentata estorsione in concorso nei confronti di un giovane irpino; Avrebbero pubblicato su un sito internet un annuncio pubblicizzante prestazioni sessuali da parte di una donna, ed avrebbero adescato il giovane col quale, avrebbero trattato tramite whatsapp una videochiamata a sfondo sessuale, ed avrebbero tentato di estorcere del denaro che avrebbe dovuto accreditare su una carta postepay intestata ad una delle donne dietro, quanto sembrerebbe in indagine, minaccia di divulgare il contenuto della chat alla fidanzata e sui social network;
- 01.12.2020: i Carabinieri della stazione di Volturara Irpina salvano un uomo in procinto di togliersi la vita lanciandosi da un viadotto dell’Ofantina. L’uomo, in forte stato di agitazione, chiama al 112 trovando dall’altra parte del filo un operatore che riusciva a prendere tempo e a farsi dire il punto esatto dove si trovasse. Il Comandante della stazione Carabinieri intervenuto sul posto trovava l’uomo sul viadotto, alto qualche decina di metri, deciso a togliersi la vita, convincendolo parola dopo parola che c’è sempre modo di trovare un’altra opportunità;
- 05.12.2020: i Carabinieri delle stazioni di Torella dei Lombardi e Castelfranci, arrestano un uomo di Napoli, il quale sarebbe stato intento a rubare alcuni computer e monitor da una scuola elementare e media. Quanto rinvenuto veniva restituito all’istituto scolastico, consentendo così, in periodo di emergenza epidemiologica, il prosieguo delle attività scolastiche a distanza;

- 12.12.2020: i Carabinieri della Compagnia di Solofra, nel corso di un’attività d’indagine, scovano in località boschiva di San Michele di Serino un deposito con 700 chili di polvere e ordigni artigianali. Inoltre, all’esito di perquisizione eseguita in un’abitazione, sarebbero state rinvenuti due revolver (che sarebbero state originariamente a salve, e poi sarebbero state modificate nella canna e nel tamburo), due pistole e 5 fucili costruiti artigianalmente, tre carabine, pezzi di armi da sparo, polvere esplosiva e materiale vario utile per il confezionamento di ordigni rudimentali nonché quattro proietti di artiglieria da guerra e persino una bomba a mano; quanto risulterebbe dalla fase di indagine. Su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino scatta l’arresto per due persone;
- 10.02.2021: a causa delle proibitive condizioni meteo dovute alla forte pioggia, un’anziana automobilista perde l’orientamento e percorre un tratturo che immette in una vasta fuoriuscita d’acqua dall’argine del fiume Ofanto. Provvidenziale l’intervento dei Carabinieri della stazione di Lioni, allertati tramite 112 da una persona del posto, che hanno liberato la malcapitata dall’abitacolo ormai sommerso. Fortunatamente nulla di grave per la anziana del luogo, affidata alle cure dei sanitari del 118;
- 27.03.2021: i Carabinieri della stazione di Volturara Irpina arrestano un uomo, il quale sarebbe stato irreperibile da circa tre anni, colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino;
- 12.04.2021: i Carabinieri della stazione di Gesualdo salvano un ultra 80enne della zona che si ritiene sarebbe riuscito nel suo intento suicida senza l’immediato intervento dei Carabinieri: l’anziano, in preda a un momento di sconforto dovuto allo scoraggiamento per gli acciacchi della vecchiaia, si era già procurato una ferita alla gola quando è stato

raggiunto, sanguinante, dai Carabinieri della Stazione di Gesualdo, in un giardinetto poco distante dalla Casa Comunale. “*Maresciallo, ho fatto una sciocchezza. Mi scuso con tutti*”: queste le sue parole, rivolte al Comandante della stazione dei Carabinieri, dopo essere uscito dall’ospedale;

- 27.04.2021: i Carabinieri irpini arrestano in flagranza un uomo di origini straniere, ritenuto responsabile del reato di atti persecutori. Lo straniero, noncurante della misura già disposta dalla Procura di Benevento di allontanamento dalla casa familiare e contestuale divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalle persone offese, si sarebbe recato presso l’abitazione dove vivono la moglie e la figlia, minacciandole ed aggredendole verbalmente;
- 07.05.2021: i Carabinieri della Compagnia di Sant’Angelo dei Lombardi arrestano un uomo ritenuto responsabile di detenzione illecita di stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale: alla vista dei militari che gli avevano intimato l’“*Alt*”, per tutta risposta l’automobilista si sarebbe dato alla fuga innescando un inseguimento durante il quale, nel maldestro tentativo di disfarsene, lancia dal finestrino un involucro con all’interno 50 grammi di cocaina e un panetto di hashish del peso di 100 grammi; quanto sembrerebbe dalla fase di indagine;
- 18.05.2021: nell’ambito di un’indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Benevento, i Carabinieri irpini danno esecuzione ad un’ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di dimora in un comune irpino, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Benevento, su richiesta della locale Procura, nei confronti di due persone raggiunte da ritenuti gravi indizi di colpevolezza in ordine ai delitti di estorsione, tentata e consumata, in concorso, ai danni di tre minorenni;
- 27.05.2021: a seguito delle indagini coordinate dalla Procura

della Repubblica di Benevento, i Carabinieri irpini danno esecuzione a un’ordinanza applicativa della misura cautelare del divieto di dimora nel comune di residenza, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Benevento nei confronti di due uomini raggiunti da, ritenuti, gravi indizi in ordine al reato di atti persecutori. Le indagini sono state originate da varie denunce sporte nei confronti dei due soggetti da parte di una coppia, la quale sarebbe stata vittima di molestie, minacce di morte e di aggressioni fisiche. Senza apparente motivazione, i due soggetti si sarebbero resi responsabili, in più occasioni, di atti persecutori ed avrebbero cagionato un perdurante e grave stato d’ansia nonché un fondato timore per la loro incolumità;

- 31.05.2021: i Carabinieri della Compagnia di Solofra danno esecuzione ad un’ordinanza, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Avellino, applicativa della misura degli arresti domiciliari nei confronti di quattro persone, per concorso in furto aggravato. Le attività investigative, condotte dai Carabinieri della stazione di Salza Irpina.